

**ANTIBIOTICI H/OSP SUL TERRITORIO: IL SETTING PRESCRITTIVO OSPEDALIERO E' SINONIMO DI UNA MAGGIORE APPROPRIATEZZA E MINORE ANTIBIOTICO-RESISTENZA**

**Ferrara F, Rossetti S, Pizzolante I, Forte G, Mensurati M.**

**PREMESSA**

Nel nuovo scenario sanitario la durata dell'ospedalizzazione dovrebbe ridursi al tempo strettamente necessario per il trattamento della fase acuta ed è preferibile che gli eventuali interventi diagnostico-terapeutici successivi siano attuati a domicilio per motivi di ordine medico, sociale ed economico. Dato che la somministrazione dei farmaci H/OSP sul territorio non è normata, è risultato necessario avvalersi di una procedura in deroga alla normativa vigente tale da garantire al paziente la continuità terapeutica ed evitare che, in condizioni di stabilità clinica, la costosa degenza ospedaliera sia ridotta ad una mera somministrazione di farmaco.

**METODI**

Presso l'ASL Roma 5 sono stati estrapolati e confrontati i dati di erogazione degli antibiotici H/OSP del primo semestre 2018, in cui le prescrizioni venivano approvate dal centro assistenza domiciliare (CAD), con i dati del primo semestre 2019 dove, grazie all'introduzione della Commissione Malattie Rare e Fragilità (composta da specialisti ospedalieri), c'è stato un maggior controllo delle prescrizioni sul territorio. La nuova procedura prevede un'attenta analisi prescrittiva subordinata all'invio obbligatorio dell'antibiogramma e cartella clinica del paziente evitando, di fatto, qualsiasi prescrizione empirica. Questo infatti, visti i dati di erogazione, non era garantito dal CAD che verificava le richieste in maniera approssimativa ed abbastanza casuale.

	I SEMESTRE 2018	I SEMESTRE 2019
<b>CARBAPENEMI</b>	808	144
<b>GLICOPEPTIDI</b>	461	114
<b>POLIMIXINE</b>	598	80
<b>TOTALE</b>	<b>1867</b>	<b>338</b>

I SEMESTRE 2018					I SEMESTRE 2019			
	REPARTI				REPARTI			
	Guidonia CAD	Palombara U.O. infermieristica	hospice IHG Cure palliative	altri reparti	Guidonia CAD	Palombara U.O. infermieristica	hospice IHG Cure palliative	altri reparti
	QUANTITA' FL				QUANTITA' FL			
<b>CARBAPENEMI</b>								
meropenem	160	60	80		70	10	10	20
ertapenem	48							
imipenem cilastatina		20	20			14	20	
<b>TOT</b>				<b>808</b>				<b>144</b>
<b>GLICOPEPTIDI</b>								
vancomicina	121		130					70
teicoplanina	31	55	20	104		10	12	22
<b>TOT</b>				<b>461</b>				<b>114</b>
<b>POLIMIXINE</b>								
Colistina	418	140	40					80
<b>TOT</b>				<b>598</b>				<b>80</b>

**RISULTATI**

L'estrapolazione dei dati riferiti al consumo di tre classi di antibiotici (carbapenemi, glicopeptidi, polimixine) presso le strutture territoriali ha messo in evidenza una significativa diminuzione del loro uso. Dal primo semestre 2018 al primo semestre 2019 si è verificata una riduzione dell'82% del consumo di carbapenemi, del 75,3% di glicopeptidi e dell'86,6% di colistina. Nello specifico, il CAD di Guidonia ha ridotto più della metà della quantità di fiale di meropenem nell'intervallo tra i due semestri (160vs70) così come l'utilizzo dei glicopeptidi e polimixine si è azzerato nel 2019 rispetto al loro uso nel 2018 (rispettivamente 152 fiale di vancomicina e teicoplanina e 418 di colistina). Analogamente anche in altri reparti territoriali, tra cui l'U.O infermieristica di Palombara e l'Hospice IHG, si assiste ad una drastica riduzione dell'uso del meropenem (160vs20) e la completa assenza d'impiego di vancomicina e colistina.

**CONCLUSIONI**

I dati di confronto tra 2018 e 2019 non lasciano spazio a conclusioni incerte: le prescrizioni ospedaliere, anche se la somministrazione avviene sul territorio, è fondamentale nel garantire più appropriatezza e minore resistenza. Normare tali erogazioni fa sì che personale non autorizzato al giusto setting verifichi e convalidi prescrizioni con troppa leggerezza senza approfondire in modo adeguato le condizioni cliniche del paziente. Nel 2019 finalmente si assiste alla fine dell'abuso di carbapenemici (spesso in presenza di altre classi di fascia A ugualmente sensibili) che portano ad una sicura diffusione di antibiotico-resistenza che va assolutamente evitata secondo il Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza 2017-2020.